

1- Premessa: l’impegno di Eli Lilly

Eli Lilly and Company (www.lilly.com) ha sede a Indianapolis (U.S.A.). Sin dalla sua fondazione, più di 140 anni fa, l’impegno di Lilly è rivolto alla scoperta, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci innovativi in tutto il mondo.

Lilly è tra le prime 5 aziende nell’ambito di diverse aree terapeutiche cruciali per la salute pubblica, tra cui il diabete, l’oncologia, le malattie autoimmuni, le malattie neurodegenerative, il dolore e la veterinaria, e in ognuna di esse ha una delle più forti pipeline con molecole in studio.

Nel corso della sua storia Lilly ha reso possibili alcune delle scoperte più significative della medicina moderna: dall’introduzione negli anni ’20 della prima insulina al mondo disponibile in commercio, ai primi vaccini contro il tifo e la poliomielite, allo sviluppo di un metodo per la produzione industriale della penicillina fino all’introduzione di una lunga serie di antibiotici e ai primi farmaci antitumorali. Negli anni ’80 la Lilly lancia il primo farmaco al mondo creato con la tecnologia del DNA ricombinante: un’insulina identica a quella prodotta dal corpo umano. E’ di quegli anni anche l’immissione sul mercato della fluoxetina, il primo prodotto di una nuova classe di farmaci per la cura della depressione. Successivamente altre molecole innovative sono arrivate per trattare malattie quali il tumore, il diabete di tipo 1 e 2, la schizofrenia, la depressione maggiore, il disturbo bipolare, l’osteoporosi, la disfunzione erettile e le malattie cardiovascolari.

Lilly è un’azienda leader in R&S, attraverso un crescente investimento in biotecnologie, terapie personalizzate e analitiche avanzate. L’investimento in R&S nel 2016 è stato di circa 5 miliardi (5,243.9 miliardi) di dollari (+9% vs 2015), pari al 24,7% delle vendite.

Fatturato 2016: 21,222.1 miliardi \$ (+6% vs 2015)

Utile netto 2016: 2,737.6 miliardi di \$ (+13% vs 2015)

Dipendenti: 41.000 (di cui 9.000 impiegati in Ricerca e Sviluppo)

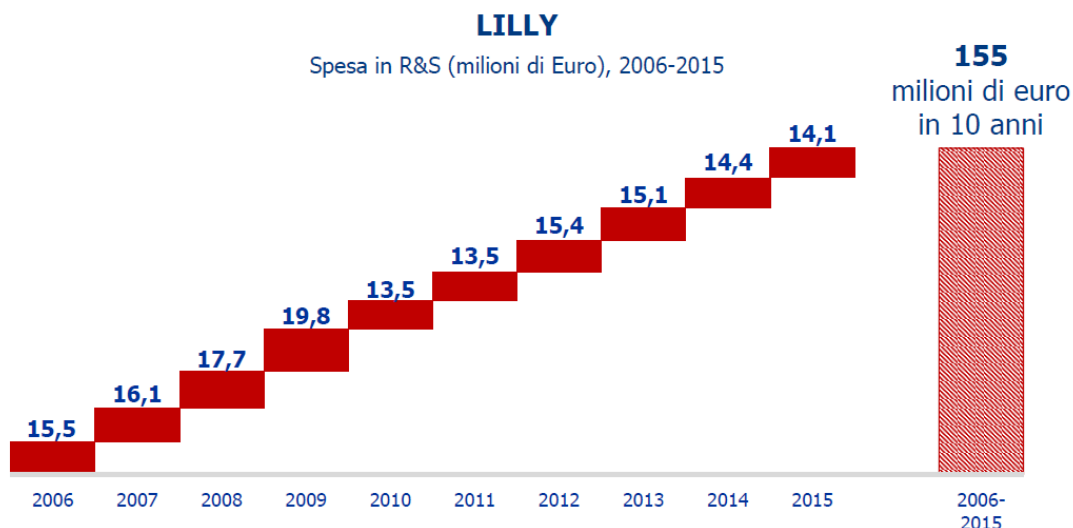
Ricerca clinica condotta in più di 55 Paesi

Presenza in 120 paesi

R&S condotta in 6 Paesi

13 siti di produzione

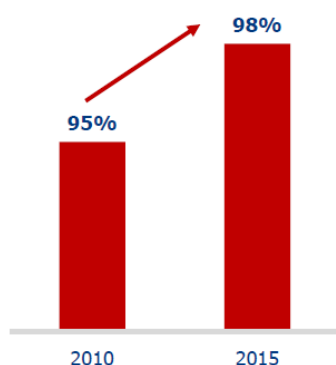
L’attività di **Eli Lilly Italia** (www.lilly.it; Twitter @elilillyitalia) inizia 58 anni fa, a Sesto Fiorentino (Firenze). Oggi Lilly Italia copre una superficie di 55.000 mq, impiega circa 1.200 dipendenti e ha ottenuto un costante incremento dei suoi risultati scientifici, produttivi e finanziari, con un fatturato nel 2016 di 852 milioni di € (+14% vs 2015) di cui 17 milioni investiti in R&S (+21% vs 2015).



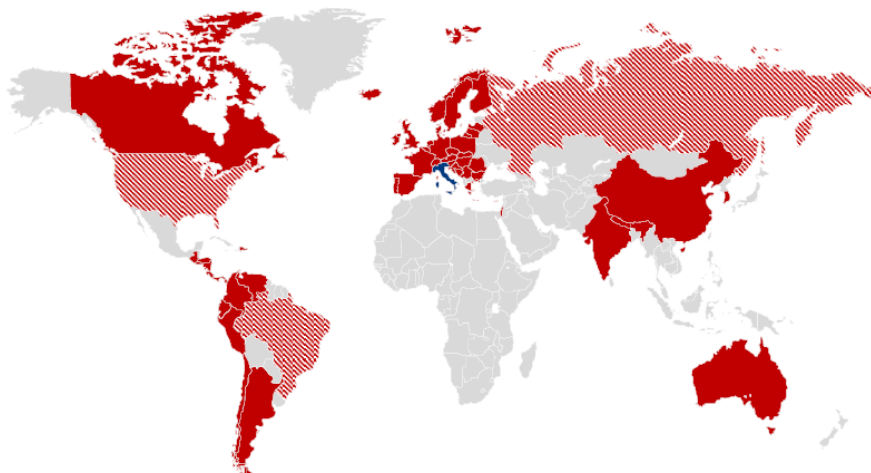
A Sesto Fiorentino è stato realizzato uno stabilimento all'avanguardia per la produzione di farmaci biotech che esporta il 98% in paesi europei e extra-europei. Dal 2016 il sito ha prodotto circa il 50% del totale mondiale delle insuline Lilly.

Produzione destinata all'estero

(% dei volumi prodotti)



Destinazioni dell'export per area geografica



Fonte: The European House - Ambrosetti su documenti societari e ISTAT, 2016

Nel 2016, Lilly ha avuto i seguenti riconoscimenti:

- AboutPharma Digital Award per progetto interno di change management
- Fleet Management Award per la gestione della sicurezza del parco auto
- Columbus Award come una delle più eccellenti realtà industriali collegate agli Stati Uniti
- Bellisario Award, per essere azienda Women's friendly
- European Business Award 2016 per l'innovazione e l'eccellenza
- Azienda certificata dal Top Employers Institute 2017
- Nella Top Ten tra le #BW2017 del Great Place to Work Institute

2- L'evoluzione dello stabilimento di Sesto Fiorentino e le prospettive future

Nel 2004 è iniziato il ri-orientamento strategico di Lilly con il passaggio alla produzione di insuline da DNA ricombinante, come risposta alla pandemia del diabete identificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

465 milioni di euro
investiti dal 2005 ad oggi

L'inaugurazione del nuovo impianto di Sesto Fiorentino risale al 2009, dopo un fermo produzione durato 3 anni necessari alla completa riconversione del Sito e riqualifica del personale. In questa fase gli addetti alla produzione sono stati formati con periodi di lavoro all'estero o ricollocati in altre funzioni aziendali. Successivamente l'azienda ha investito nell'ulteriore aumento della capacità produttiva.

Oggi il polo di Sesto Fiorentino può produrre fino a 240 milioni di cartucce di insulina, 60 milioni di penne pre-riempite di insulina (il 50% della domanda mondiale delle insuline Lilly) e 20 milioni di autoiniettori di Dulaglutide.

Il complesso, uno dei siti più innovativi per la produzione di farmaci da biotecnologia in Italia, è dotato di sofisticate tecnologie, oltre ad un elevato livello di automazione e computerizzazione integrata.

Eli Lilly Italia S.p.A. “PIANO PRODUTTIVO”

I processi produttivi introdotti e la formazione ai dipendenti presso altre sedi di Eli Lilly hanno assicurato sin da subito un elevatissimo standard qualitativo dei prodotti, condizione che ha permesso di aumentare nel tempo la complessità e l'innovatività della produzione.

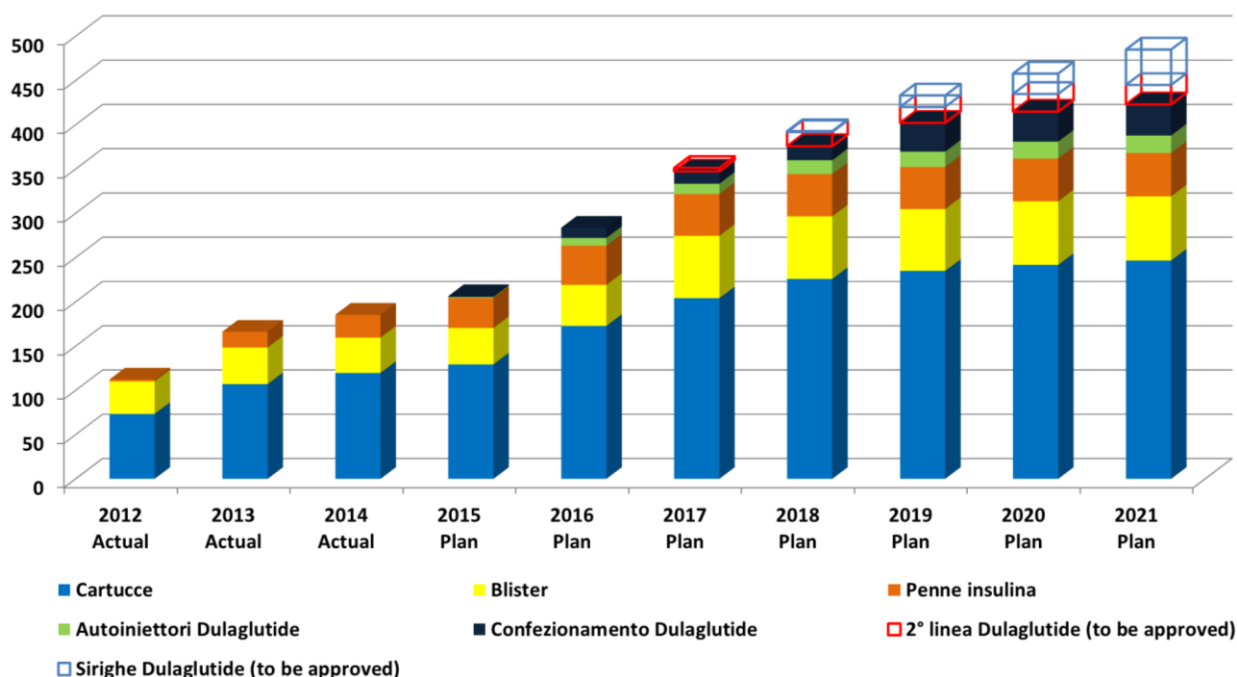
L'eccellenza dello stabilimento produttivo ha permesso a Lilly di diventare un modello di riferimento per le altre filiali, tanto che l'azienda sta guidando il re-design di altri stabilimenti produttivi in Cina, Stati Uniti e Francia, coinvolgendo anche i propri fornitori chiave.

Volumi previsti e potenziali

Sono ad oggi in previsione ulteriori investimenti che andranno ad accrescere significativamente la capacità produttiva dello stabilimento, tra questi la linea siringhe per la formulazione ed il riempimento di farmaci biotecnologici.

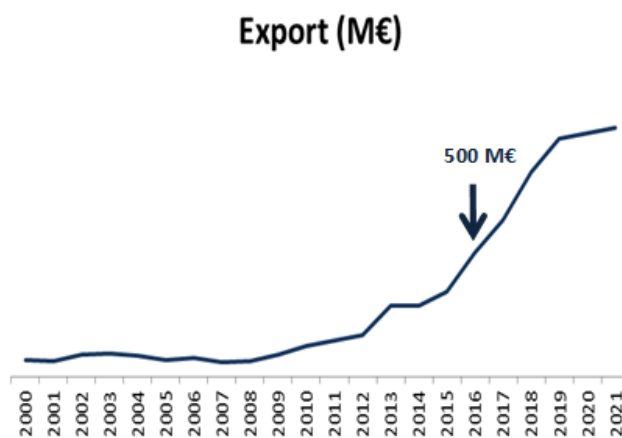
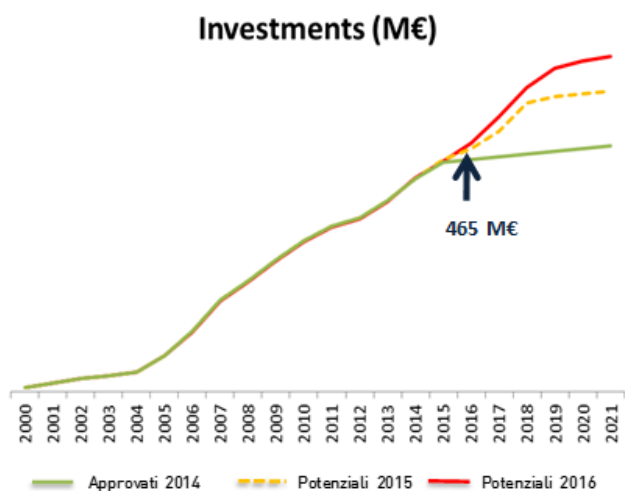
Grazie a questi investimenti, il sito produttivo di Sesto Fiorentino proietta una crescita di volumi tale da farlo diventare il primo sito di produzione d'insulina Lilly al mondo ed il primo sito per la manifattura di prodotti biotecnologici al di fuori dal territorio americano.

Mil units



Investimenti futuri

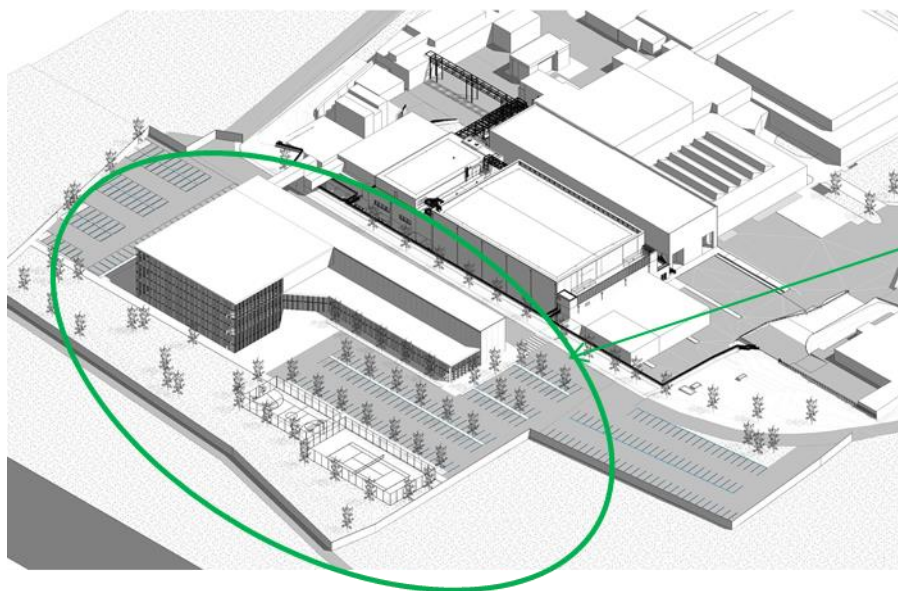
Lo stabilimento di Sesto Fiorentino ha attratto ad oggi investimenti pari a circa mezzo miliardo di euro, saturando lo spazio edificabile disponibile.



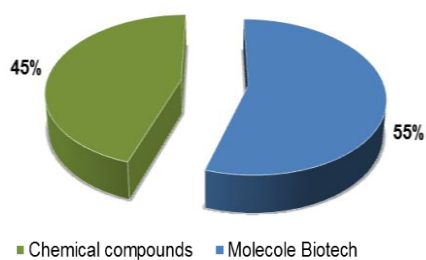
Export vs. volume prodotto: 98%

Qualora si confermasse l’espansione nel terreno del Liceo nei tempi previsti dall’Accordo di Programma si stima che lo stabilimento potrà attrarre investimenti stimati in oltre 100,000,000 euro.

L’area del Liceo fornirà gli spazi necessari a garantire lo sviluppo delle infrastrutture richiesto dalla crescita prevista sui volumi di manifattura, fornirà inoltre la possibilità di ospitare nuovi impianti logistici e di produzione.



Potenzialità della “manifattura biotech”



Con 8 farmaci biotech già sul mercato e una pipeline di nuovi prodotti per il 55% biotecnologici, Eli Lilly & Co è diventata la quinta azienda biotecnologica al mondo. Grazie alla visione prospettica del management aziendale e alla collaborazione con le Istituzioni locali, negli ultimi anni il sito manifatturiero di Sesto Fiorentino è diventato un’eccellenza di livello internazionale. Le competenze maturate in Italia in produzione farmaci biotech, l’affidabilità e la qualità dei risultati raggiunti negli ultimi anni, la dimensione organizzativa e l’internazionalità consentono oggi a Eli Lilly Italia di candidarsi per attrarre nuovi e importanti investimenti tesi a favorire la permanenza e l’espansione del sito produttivo.

Eli Lilly Italia, qualora riuscisse ad acquisire il terreno adiacente all’attuale proprietà nei tempi previsti dall’Accordo di Programma (ADP) potrebbe incrementare l’attuale capacità produttiva e diversificare le linee di produzione. Lo sviluppo del piano di investimenti di Eli Lilly Italia produrrebbe una progressiva crescita del personale come mostrato in tabella:



Le nuove assunzioni riguarderebbero i seguenti profili: ingegneri; microbiologi; biologi; chimici; diplomati a vario titolo ed operai. L’implementazione del piano di assunzioni è calcolato nel medio termine e potrà concludersi entro il 2020, assumendo che la messa in opera dei cantieri relativi all’ampliamento di Lilly Italia, nell’area oggetto dell’acquisizione, possa avvenire all’interno del range temporale previsto dall’Accordo Di Programma.

4- L'indotto attivato

Lilly collabora con fornitori interessati a condividere gli stessi valori di eccellenza, integrità e rispetto per le persone.

L'attivazione generata da Eli Lilly si compone di due diversi effetti:

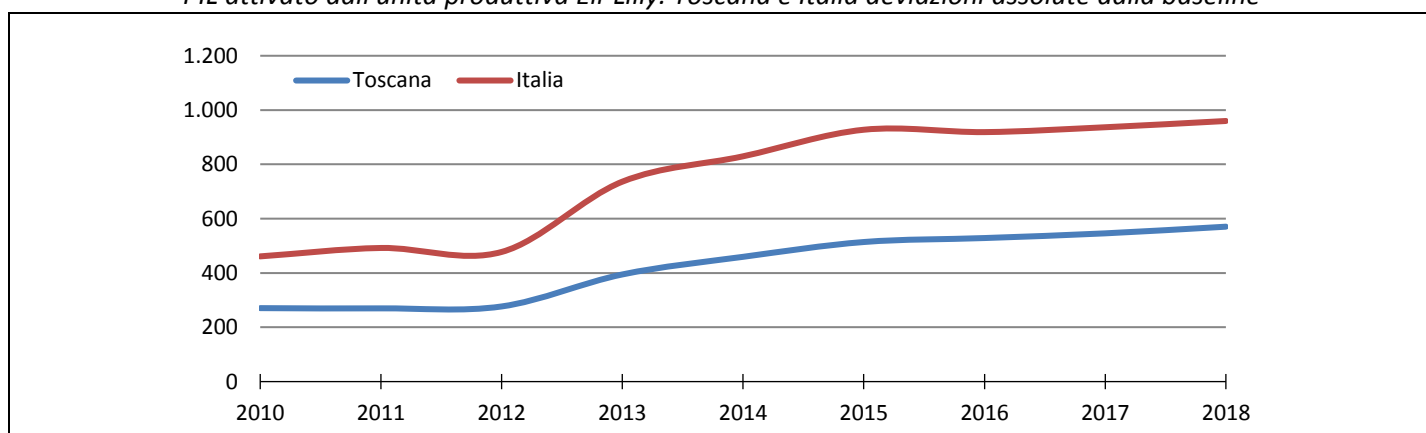
- quello che deriva dal fatto che gli investimenti sopra descritti danno vita all'acquisto di beni e servizi, una parte dei quali di provenienza toscana;
- quello che invece deriva dalla attività produttiva svolta e che dipende dalla struttura dei costi dell'unità produttiva e che è mostrata nel grafico 5 dal quale si può evincere la forte componente del monte salari.



Una recente ricerca condotta da IRPET ha dimostrato che il PIL regionale attivato in modo diretto, indiretto ed indotto dal lato della domanda e dell'offerta, dall'unità produttiva salirà dai 250 Meuro nel 2012 ai 570 Meuro nel 2018, per via della forte crescita della capacità produttiva manifatturiera. A ciò occorrerà aggiungere che, dati gli spill-over nel resto d'Italia, il PIL nazionale attivato sarà pari a 960 Meuro nel 2018.

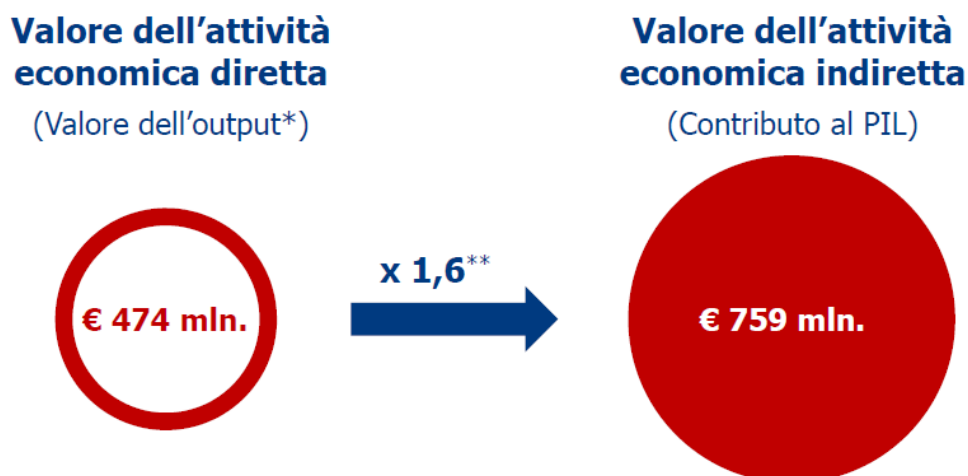
Il livello del PIL attivato corrisponderà nel 2018 allo 0,4 del valore regionale e al 1,3% del PIL della provincia di Firenze

PIL attivato dall'unità produttiva Eli-Lilly: Toscana e Italia deviazioni assolute dalla baseline



Fonte: elaborazioni su dati modello REMI-IRPET

La stessa ricerca IRPET ha dimostrato che per ogni euro di valore prodotto direttamente da Lilly si genera un contributo indiretto al PIL del Paese pari a 1,6 euro.



La richiesta da parte di Lilly ai propri fornitori di conformarsi ad elevati standard di qualità e sicurezza, ha permesso loro di accreditarsi presso altri potenziali committenti, nazionali e internazionali.

Ad esempio, la società di ingegneria che collabora con Lilly, grazie alla specializzazione sviluppata con il lavoro svolto presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino e il raggiungimento di elevati standard qualitativi e di sicurezza, ha ottenuto successivamente altri importanti incarichi presso altre filiali di Eli Lilly.

Le performance economico-finanziarie dell'azienda generano anche importanti benefici per le finanze pubbliche regionali e nazionali legati alle imposte corrisposte.

